

**OBIETTIVI ANNO 2016**

**Programma R.P.P. Area Polizia Municipale**  
**Progetto R.P.P.**  
**Obiettivo GESTIAMO CON**  
**ORDINE. ARCHIVIAZIONE**  
**ATTI E SCARTO DEGLI**  
**STESSI**  
**Settore Polizia Municipale**  
**Protezione Civile**  
**Responsabile PO Comandante Polizia Municipale**

1  Destinatario / Utenza	2  Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3  Fasi dell'obiettivo	4  Tempi di attuazione	5  Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Comune di Cairo Montenotte  Polizia Locale.	Portare Ordine negli atti e negli spazi del Comando Polizia locale, con Archiviazione degli stessi e scarto e distruzione di quelli per cui non è necessaria la detenzione. All'attività concorrerà il collaboratore amministrativo Laura Marengo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'organizzazione e svolgimento dell'attività di archiviazione degli atti per cui non è necessaria l'autorizzazione della Sovrintendenza.</li> <li>2) Scarto di questi atti,</li> <li>3) Invio alla distruzione.</li> <li>4) Organizzazione e svolgimento dell'attività di archiviazione degli atti per cui è necessaria autorizzazione della Sovrintendenza,</li> <li>5) Compilazione degli elenchi ed invio per l'autorizzazione alla Sovrintendenza,</li> </ol>	31 dicembre 2015	Razionale organizzazione degli atti e degli spazi degli uffici di Polizia Locale.	

- 6) Scarto di questi atti,
- 7) Invio alla distruzione di tali atti.
- 8) Organizzazione razionale degli spazi e degli armadi per l'archiviazione degli atti non destinati alla distruzione.

**MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -**

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

**STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO**

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale  
 Progetto R.P.P.  
 Obiettivo L'UFFICIO SUL  
 MERCATO  
 Settore Polizia Municipale  
 Protezione Civile  
 Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Ambulanti	In considerazione che nella ristrutturazione delle competenze dell'Ufficio 3 <sup>^</sup> comunale, a questo Comando sono affidate quelle relative al Commercio su Aree Pubbliche, e che la maggior parte delle pratiche del settore riguarda i partecipanti al mercato settimanale, si prevede l'istituzione di un Ufficio Mobile con presenza sull'area di mercato il giorno di svolgimento dello stesso e delle fiere. L'Ufficio Mobile è rappresentato da veicolo a tal fine attrezzato, in possesso della Polizia Locale.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'organizzazione dell'attività di polizia locale che consenta l'effettuazione del servizio</li> <li>2) istruttoria delle pratiche che saranno affrontate nell'Ufficio Mobile,</li> <li>3) presenza dell'Ufficio Mobile e degli operatori adibiti a tale servizio ed esattamente Il Commissario Ezio Pensieri, il Sovrintendente Fabio Barlocco e l'Agente Scelto Lorenzo Vico,</li> <li>4) relazioni con l'utenza ed espletamento delle pratiche necessarie.</li> </ol>	31 dicembre 2015	n.1 presenza settimanale in area mercato dell'Ufficio Mobile il Giovedì mattina ed i giorni di fiera.	



<b>MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -</b>					
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	
<b>Destinatario / Utenza</b>	<b>Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)</b>	<b>Fasi dell'obiettivo</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Indicatore di impatto (efficacia finale)</b>	<b>peso obiettivo</b>
<b>STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>					
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	
<b>Destinatario / Utenza</b>	<b>Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)</b>	<b>Fasi dell'obiettivo</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Indicatore di impatto (efficacia finale)</b>	<b>peso obiettivo</b>



**OBIETTIVI ANNO 2016**

**Programma R.P.P. Area Polizia Municipale**

**Progetto R.P.P.**

**Obiettivo. ALLERTA**

**GIALLA, ARANCIO E**

**ROSSA. NEI COLORI LA**

**SICUREZZA**

**Settore Polizia Municipale**

**Protezione Civile**

**Responsabile PO Comandante Polizia Municipale**

1 Destinatario / Utente	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
<p>Sindaco quale organo locale di Protezione Civile</p> <p>Volontari Protezione Civile Cittadini</p>	<p>Revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta Regionale..</p> <p>Messa in opera di sistemi di informazione alla popolazione degli allerta.</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio del territorio</p> <p>Attività all'interno del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile nella fasi di allerta meteo</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verifica e revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta.</li> <li>2) Miglioramento dei sistemi di informazione alla popolazione sia attraverso mezzi informatici che un sistema di bandiere colorate.</li> <li>3) Posa in opera e controllo di un sistema idro pluviometrico che consenta di attivare idonea prevenzione e previsione dell'evento,</li> <li>4) Costituzione del Centro operativo Comunale di Protezione Civile in caso di Allerta ROSSO.</li> </ol>		<p>Revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta Regionale..</p> <p>Messa in opera di sistemi di informazione alla popolazione degli allerta.</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio del territorio</p> <p>Attività all'interno del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile nella fasi di allerta meteo, attivato in caso di allerta ROSSO</p>	



- 5) Verifica della necessità di attivazione del COC in caso di Allerta ARANCIO
- 6) Costituzione del COC in reperibilità in caso di Allerta GIALLO

**Continuano le procedure di**

- 1) Verifica delle procedure da attuarsi in riferimento alle nuove modalità di allerta regionali che comportano la creazione di un allerta ROSSO
- 2) Informazione agli Enti destinatari delle procedure (Forze dell'ordine, Scuole, Cittadini) dei comportamenti da attuare.
- 3) Predisposizione di turni di reperibilità degli operatori di PM volti ad attivare un servizio di immediata attivazione ed operatività che sarà H24 in caso di Allerta ROSSO ed ARANCIO
- 4) Presenza in sala Operativa e monitoraggio del territorio, in collaborazione con i volontari di protezione Civile, durante gli allerta ROSSO




5) Verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale con adozione di provvedimenti di chiusura ponti e/o strade in caso di necessità.

**MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -**

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

**STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO**

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo



OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale

Progetto R.P.P.

Obiettivo DISTRETTO DI  
POLIZIA LOCALE.

PROSEGUONO I LAVORI  
IN CORSO

Settore Polizia Municipale

Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obi
Sindaco di Cairo Montenotte, Sindaco di Carcare, Sindaco di Altare Cittadini	Organizzazione delle Polizie Municipali di Cairo Montenotte, Carcare ed Altare secondo il modello Obiettivo del Distretto di Polizia Locale alla luce che con deliberazione della Giunta Regionalen. 1698 del 27 dicembre 2013 ha adottato un programma delle attività in materia di sicurezza urbana determinante altresì la sperimentazione di distretti di polizia locale per la costituzione di un nuovo modello di struttura aggregata tra le varie amministrazioni In tale ottica la Regione ha avviato una fase di sperimentazione con la creazione di due distretti tra cui quello formato dai comuni di Cairo Montenotte, Carcare e Altare	<p><b>SI PROSEGUE IL PROGETTO PER</b></p> <p>1) l'organizzazione e la predisposizione delle procedure di funzionamento dei servizi di Polizia Locale gestiti in convenzione;</p> <p>a) servizi di polizia stradale;</p> <p>b) servizi di rilevazione dei sinistri ed antinfortunistica;</p> <p>c) servizi di controllo a fini preventivi con l'impiego di strumentazioni (autovelox, etilometro, tele laser);</p> <p>d) servizi di pattugliamento serale, notturno e festivo;</p> <p>e) servizi di viabilità, vigilanza, sicurezza urbana e di</p>	Fine della sperimentazione quinquennale. con obiettivi previsti al 31 dicembre 2016	Entro il 31 dicembre 2015:	



rappresentanza in occasione di manifestazioni, fiere, sagre ed eventi pubblici in genere;

- f) servizi per verifiche in materia di pubblica sicurezza sia autonomi che a supporto delle altre Forze di Polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia);
- g) servizi di vigilanza sull'osservanza delle leggi comunitarie, statali e regionali, dei regolamenti ed ordinanze sindacali;
- h) interventi di soccorso in occasione di calamità, disastri ed infortuni;
- i) tutti gli altri compiti demandati dalle leggi alla Polizia Locale.

2) la verifica ed il controllo delle attività gestite;

3) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale;

4) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale;

5) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività di informazione e comunicazione

- 3) Acquisizione di ulteriori strumenti operativi previsti dal Comitato dei Sindaci a seguito del nel finanziamento

#### **E si sviluppa per il 2016**

**1) una modulistica** nelle materie di competenza del servizio di polizia locale ed oggetto della presente convenzione;

**2) l'omogeneizzazione** dei regolamenti di Polizia Locale, di Civile Convivenza,

**3) un sito Internet** di informazione alla popolazione, interagente con la stessa.

**4) Una sala operativa unica**

Anche con l'attivazione di un tirocinio formativo con L'Università

**SI SVILUPPA NEL 2016**

- 1) **una modulistica** nelle materie di competenza del servizio di polizia locale ed oggetto della presente convenzione;
- 2) **l'omogeneizzazione** dei regolamenti di Polizia Locale, di Civile Convivenza,
- 3) **un sito Internet** di informazione alla popolazione, interagente con la stessa.
- 4) **Una sala operativa unica**

**MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -**

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obi

**STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO**

1	2	3	4	5	peso obi
---	---	---	---	---	----------